

Associazione 'Amici del Bargello'



1994

IL MUSEO DEL BARGELLO

F. Mazzei, *Veduta del Museo Nazionale del Bargello dopo il restauro del 1865*, Firenze, Museo di Firenze com'era.

Modalità di iscrizione e di rinnovo

La quota di iscrizione è di L. 50.000 all'anno.

L'importo deve essere indirizzato a:

Amici del Bargello, Lungarno Guicciardini 9r, 50125 Firenze
Conto corrente postale n. 15332505

La tessera darà diritto agli associati di:

- seguire le attività informative e didattiche
- acquistare i cataloghi della serie *Lo Specchio del Bargello* con lo sconto del 20%
- ricevere il giornalino *Il Museo del Bargello*.

Per il rinnovo della tessera sociale 1994, i soci dovranno versare la quota di L. 50.000 sul conto corrente postale sopra indicato.

Bilancio 1993

Dopo il bilancio decennale dell'Associazione esposto nel giornalino dello scorso anno, è continuata l'attività dell'Associazione seguendo il programma iniziale di sostegno alle iniziative della Direzione del Museo, per rivalutare i vari nuclei museali e sollecitare, mediante contributi di enti finanziari esterni, iniziative espositive e catalogiche.

Il 14 dicembre 1992 è stata tenuta, secondo le norme dello Statuto, la riunione dell'assemblea annuale dei soci ed è stato rinnovato il consiglio con i seguenti incarichi:

Paola Barocchi presidente
Giorgio Corsi vicepresidente
Fabrizio Guidi Bruscoli consigliere
Paola Pecci Salvadori consigliere (tesoriere)
Marco Spallanzani consigliere (segretario)
Maddalena Trionfi Honorati consigliere
Giovanna Gaeta Bertelà consigliere (di diritto)

Rispetto agli anni precedenti abbiamo una variante. Marco Collareta, che per dieci anni ha offerto all'Associazione la sua particolare competenza sulle cosiddette arti minori e ha realizzato con Antonella Capitanio l'esemplare catalogo sull'oreficeria sacra, assumendo nel suo ruolo di professore associato presso l'Università di Udine nuovi impegni, ha preferito lasciare il consiglio, non potendo più garantire la presenza necessaria. Lo ringraziamo vivamente per quanto ha fatto con intelligente dedizione e ci auguriamo di poter disporre anche in futuro delle sue particolari competenze. Gli succede nel nostro consiglio Maddalena Trionfi Honorati, nota studiosa della storia del mobilio, che già in passato ha offerto al Bargello la sua collaborazione.

Attività espositive

Una particolare cura della Direzione del Museo è dedicata all'incremento di acquisti e donazioni, che trova nell'Associazione il sostegno necessario. Ne dà conferma la seconda mostra di *Acquisti e Donazioni (1988-1992)*, realizzata con il contributo della Banca del Vecchio, che anche questa volta, dopo aver finanziato la precedente manifestazione relativa alla nuova sistemazione della collezione dei bronzetti, ci è stata di grande aiuto, come risulta dalla targa apposta nella Sala degli Avori.

Il catalogo pubblicato per l'occasione registra ben 407 esemplari, tra i quali ricordiamo in modo particolare sette fondi oro lasciati al Museo dal nostro socio Anna Maria Ruggiero Petreni. Essi vengono ad integrare nei nomi di Cenni di Francesco Cenni, Pseudo Ambrogio di Baldese, Maestro di Sant'Ivo, Ventura di Moro, cerchia di Giovanni Boccati, Giovanni di Francesco, Anonimo toscano o umbro della fine del Trecento, la preziosa quadreria del Museo, formata da dipinti provenienti in gran parte dalla celebre collezione Carrand.

Non meno importanti risultano le nuove acquisizioni di stoffe. Ben cento pezzi per lo più sei-settecenteschi, reperiti sul mercato dalla stessa Associazione o donati, vengono ad integrare un settore 'nascosto' della enorme collezione del Museo, certo una delle più importanti non solo in Italia ma anche in Europa. Essa non può, per ragioni di corretta conservazione, essere esposta che saltuariamente, ma garantisce una documentazione rara e eletta.

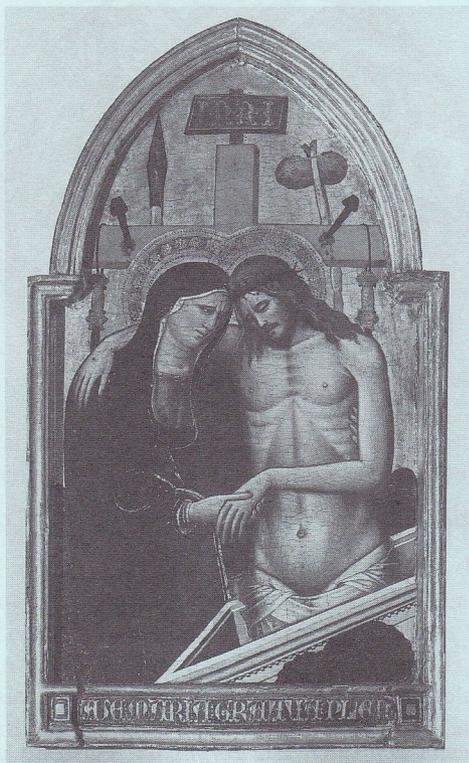
Anche il settore maioliche risulta in questa occasione ulteriormente arricchito da esemplari del Cinque e Seicento, relativi a manifatture non ancora sufficientemente documentate nella magnifica collezione del Bargello, la quale ha registrato, proprio grazie al supporto della Associazione, incentivi da ricordare. Dopo le nuove vetrine realizzate con il contributo della Ban-



Venezia, Bottega di Maestro Lodovico, 1530-40 ca.

ca Toscana nel 1983, tale *corpus* ha registrato un aumento di più di duecento esemplari e necessita ora di ulteriori contenitori.

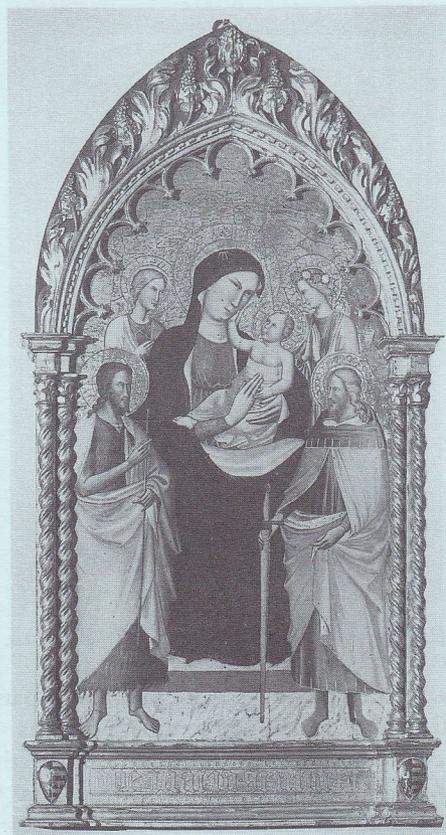
Per le medaglie, infine, altro settore straordinario del Museo, formato prevalentemente dal nucleo medico ma potenziato nel corso del tempo da collezionisti esperti, sono stati reperiti nuovi esemplari del Settecento con ritratti medicei, i quali colmano, ancora una volta, carenze museali.



Cenni di Francesco Cenni, 1385-90.

Pubblicazioni

1. Il catalogo *Acquisti e Donazioni (1988-1992)*, a cura di Giovanna Gaeta Bertelà, Beatrice Paolozzi Strozzi e Marco Spallanzani, prosegue degnamente una consuetudine inaugurata con il catalogo precedente, relativo agli anni *ante* 1987. Ogni opera è registrata nelle sue caratteristiche oggettive, confermate da un'accurata



Maestro di Sant'Ivo, 1400-10.

campagna fotografica. In tal modo la Direzione del Museo offre agli studiosi un aggiornamento periodico sul proprio patrimonio artistico, che risulta strumento utilissimo per rispondere alle esigenze di consultazione degli studiosi.

La formula, ormai verificata negli anni, ripropone ogni volta l'opportunità di poter pensare ad un inventario generale illustrato dell'intero patrimonio del Museo, composto di oltre trentatremila unità.

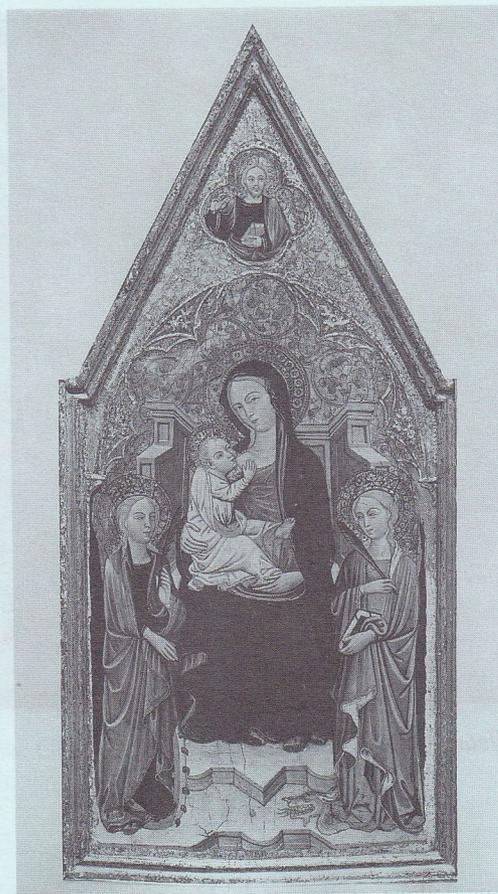


Pseudo Ambrogio di Baldese, 1400-25 ca.

2. Grazie al contributo della Cassa di Risparmio di Firenze si è resa possibile, ed è ormai prossima - per la fine del corrente anno - la pubblicazione relativa agli *Stemmi del Bargello* a cura di Francesca Fumi Cambi Gado. Lo studio, condotto con la consueta attenzione da parte della nostra specialista, mette in luce un settore particolarmente poco noto, che porterà, oltre ad inedite attribuzioni legate alla storia della scultura fiorentina del Tre-Quattrocento, anche nuove conoscenze sulla storia dello stesso Palazzo Pretorio.

3. In occasione del centenario di Lorenzo il Magnifico è stato pubblicato da Marco Spallanzani e Giovanna Gaeta Bertelà l'importantissimo inventario in morte dello stesso Lorenzo (ASF, MaP 165), il quale registra nel Palazzo di via Larga molte opere oggi presenti nel Bargello.

Il successo di tale pubblicazione (realizzata grazie ai contributi di Fabrizio Guidi Bruscoli) ha suggerito di pubblicare, per le cure degli stessi studiosi, gli *Inventari*



Toscana o Umbria, 1390-1410 ca.

medicei della prima metà del Quattrocento relativi ai beni di Giovanni di Bicci, Cosimo il Vecchio e Piero di Cosimo. Potremo così disporre delle più importanti attestazioni documentarie relative al patrimonio mediceo, che tanta importanza ha avuto nella formazione e nella storia del Museo Nazionale del Bargello.



Taffetas, Italia XVIII secolo.

4. Una delle tante sezioni del Museo e certo non delle meno importanti è quella delle placchette, una delle più ricche in Europa, ma sinora nota solo episodicamente mancando un catalogo che le illustri adeguatamente. Beatrice Paolozzi Strozzi, Giuseppe Toderi e Fiorenza Vannel Toderi stanno finalmente colmando questa lacuna. La pubblicazione nel 1994 di un articolato ed esauriente *Corpus delle placchette* terrà conto anche della ricca documentazione storica per chiarire provenienze e vicende patrimoniali diverse. La benemerita iniziativa avrà una adeguata veste editoriale nella collana dei grandi cataloghi del Museo, che comprende i tre volumi relativi alle medaglie, i tre volumi dedicati ai sigilli, uno all'oreficeria sacra e uno agli stemmi.



Velluto, Genova XVIII secolo.

Restauri

Anche nel 1993 l'Associazione ha contribuito a iniziative di conservazione e restauro:

- la disinfestazione del *Saracino*, affidata alla ditta Chiarantini.
- il restauro di un *mobile cassaforte*, di un *tavolo Luigi XVI*, di cinque *seggjloni* e di cinque *sedie*, realizzate per la parte lignea dalla ditta Chiarugi e per la tappezzeria dalla ditta Papi.
- attraverso l'Associazione il gruppo "Consorti Rotary Firenze Est" ha potuto finanziare il restauro della *Madonna con bambino* di Michelozzo, affidato alla ditta Nike.



Venezia?, XVIII-XIX secolo.

Donazioni dei soci

Associazione 'Amici del Bargello'

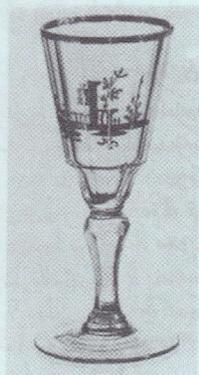
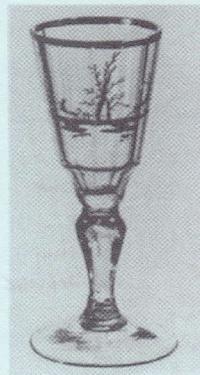
- Una fotocopiatrice Olivetti C 7141

Paolo e Gabriella Canelli

- Un piatto della Bottega di Maestro Lodovico, attivo a Venezia dal 1530 al 1540 circa

Anna Maria Ruggiero Petreni

- Cenni di Francesco Cenni, 1385-1390, *Cristo in pietà* (Vir dolorum), tempera su tavola
- Pseudo Ambrogio di Baldese, 1400-1425 ca., *Madonna con Bambino e due Santi*, tempera su tavola



Venezia?, XVIII-XIX secolo.

- Toscana o Umbria, 1390-1410 ca., *Madonna con Bambino e due Sante*, tempera su tavola
- Maestro di Sant'Ivo, 1400-1410, *Madonna con Bambino e Santi*, tempera su tavola
- Ventura di Moro o Ambrogio di Baldese, 1420-1430, *Madonna con Bambino e Angeli*, tempera su tavola
- Giovanni Boccati, cerchia di ?, 1430 ca., *Angelo annunziante*, tempera su tavola
- Giovanni di Francesco, cerchia di, 1450 ca., *Cristo benedicente fra due Angeli*, tempera su tavola

Donata Orlanda Orlandini

- Una *medaglia* commemorativa di Lorenzo il Magnifico e Cristoforo Colombo (Letterio Gagliardi)

+ MmLxij
 In questo questo d' xxij ditto 1 + 1 2

Inferthano delafro legghato Inueto
 Bongate delafro legghato Inueto
 Bingary romanesco legghato Inueto /
 Choppa d' chustallo roghato legghato d' uento
 Vaso d' porcellana legghato d' uento n' roghato
 Vasetto delafro legghato d' uento n' xubini
 Bingary d' chustallo legghato d' uento n' multiplete
 Tual d' mude gho d' uento n' xubini
 Pietro roghato d' diafro d' uento d' uento
 Chorno d' roghato legghato d' uento /
 Bayletti d' uento

+ Seghittano Xicini

1	Chonfettaro roghato d' peso d' ---	libr	17
1	Chonfettaro magno roghato d' peso d' ---	libr	7
1	Chonfettaro minore roghato d' peso d' ---	libr	4
7	Banni d' peso d' ---	libr	10
7	Bongate d' peso d' ---	libr	3
7	Naffi d' peso d' ---	libr	6
x7	Tage roghato n' fondo n' roghato d' peso d' ---	libr	22
x7	Tage roghato n' fondo n' roghato d' peso d' ---	libr	16
x7	Tage roghato n' roghato d' peso d' ---	libr	16
7	Aquize p' uento d' peso d' ---	libr	6
7	Aquize d' uento d' peso d' ---	libr	6
7	Aquize d' uento d' peso d' ---	libr	6
x7	Bingary d' peso d' ---	libr	2 emp 6
7	Piatelli grandi d' peso d' ---	libr	3
m7	Piatelli magno d' peso d' ---	libr	3
v7	Piatelli minore d' peso d' ---	libr	3
x7	Stodella d' peso d' ---	libr	12

Carta 46 dagli Inventari di Piero di Cosimo de' Medici:
 Vasi in pietra dura e argenti.



Fibbia, Bisanzio, VI-VII secolo.

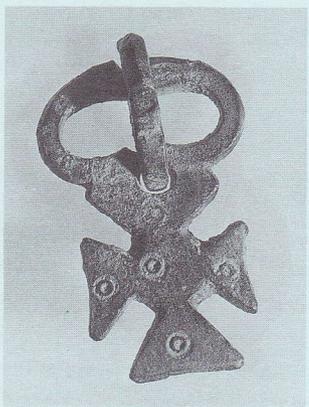
Programma 1994

Il programma che l'Associazione propone ai soci per il 1994 si articola in varie sezioni:

- acquisti
- esposizioni e attività scientifica
- interventi museali
- restauri

Acquisti

Anche per il 1994 si prevede di colmare alcune lacune in particolare nei settori delle maioliche e delle stoffe e di curare l'acquisto di pubblicazioni recenti dedicate alla scultura e alle arti applicate.



Fibbia, Bisanzio, VI-VII secolo.

Esposizioni e attività scientifica

L'Associazione affiancherà, come sempre, le iniziative del Museo che per la primavera 1994 prevedono una mostra su i libri del fondo Resson e la sistemazione museale, nell'autunno, del *corpus* delle placchette nella Sala di Giovanni della Robbia e di una scelta di alcune monete nelle Sale del Medagliere.

Interventi museali

Si conferma, per la Sala degli Avori, la sostituzione di tutte le luci nelle vetrine, per una migliore conservazione delle opere.

Restauro

È in corso il restauro di due *Angeli lignei* di scuola senese della metà del cinquecento, realizzato con finanziamento della Regione Toscana.

Come di consueto è previsto il supporto dell'Associazione agli interventi di restauro programmati dalla Direzione del Museo.

Notizie dal Bargello

Anche per il 1993 sono proseguiti i lavori di restauro esterni all'edificio a cura della Soprintendenza ai Beni Ambientali su tre lati del Cortile. All'interno sono stati messi a norma gli uffici della direzione, a cura della Soprintendenza ai Beni Artistici e Storici e a seguito di tale risistemazione è stato possibile iniziare il riordino della Biblioteca e della Fototeca Planiscig, grazie alla disponibilità del socio Francesco Caglioti.

Vari i restauri e le manutenzioni che con finanziamenti ordinari si sono potuti realizzare ad alcune opere e in diverse sale del Museo. Tra questi ricordiamo:

- nel Salone di Donatello, un bassorilievo in marmo del XV secolo, *Madonna con Bambino* e sempre nello stesso Salone il gruppo marmoreo dell'*Annunciazione* di Nicola da Guardiagrele;
- alcuni *tessuti* altomedievali delle raccolte Carrand e Franchetti;
- l'armatura da cavallo di Francesco Maria, duca di Urbino.

Tra le manutenzioni, si segnalano alcune oreficerie, i marmi e i bronzi che sono collocati sul Verone, gli esemplari ceramici della Sala delle Maioliche, le sculture del Cortile, le robbiane nelle due Sale omonime al secondo piano e i marmi del Salone di Michelangelo.

A cura dell'Opificio delle Pietre Dure e Laboratori di Restauro sono stati ripuliti due busti marmorei (*Vergine e Cristo*) di scuola emiliana del XVII secolo che, tolti dagli uffici della direzione, troveranno una loro sede definitiva nelle Sale del Medagliere.

A cura del Laboratorio di Restauro della Soprintendenza Archeologica, una *Celata* del secolo XV che figura esposta in mostra a Londra, in occasione delle celebrazioni laurenziane.

Il Monte dei Paschi di Siena ha finanziato il restauro di due sculture del Vecchietta (*San Bernardino e Niccolò*)



Sozzini) e di una tavola di Francesco di Giorgio raffigurante *San Cristoforo*, in concomitanza con il prestito delle tre opere a Siena per la mostra su "Francesco di Giorgio". Ugualmente in concomitanza con i prestiti a Palazzo Ducale di Venezia, per la mostra "Eredità dell'Islam", l'Assessorato alla Cultura di Venezia ha promosso il restauro di un prezioso giaco e di un fodero.

Segnaliamo, infine, la nuova sistemazione del bassorilievo bronzeo con *Nettuno*, attribuito al Rustici, nella Sala di Michelangelo.

L'assemblea ordinaria dei soci per l'approvazione del bilancio preventivo avrà luogo lunedì 13 dicembre, presso la sede dell'Associazione, alle ore 18 in prima convocazione e alle ore 19 in seconda convocazione.



Publicazione in continuazione senza periodicità



Amici del Bargello
(c/o SPES/Studio per Edizioni Scelte)
Lungarno Guicciardini 9 r.
50125 FIRENZE